

	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "G. CARDUCCI" SAN CATALDO Viale Indipendenza, 24 - 93017 SAN CATALDO (CL) Tel. 0934/586261 fax 0934/516665 e-mail clmm029001@istruzione.it pec clmm029001@pec.istruzione.it sito web https://www.carduccisancataldo.edu.it/	
---	--	---

PIANO PER LA RIPARTENZA 2020/2021

INTEGRAZIONE AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI “RISCHIO BIOLOGICO: VIRUS SARS-CoV-2 (COVID-19)”

L'RSPP
Prof. Andrea Falzone

Il RLS
Michele Riggi

il Dirigente Scolastico
prof. Salvatore Parenti

INFORMATIVA PRELIMINARE – CORONAVIRUS (COVID-19)

<http://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus>

Premessa

I Coronavirus sono una vasta famiglia di virus noti per causare malattie che vanno dal comune raffreddore a malattie più gravi come la Sindrome respiratoria mediorientale (MERS) e la Sindrome respiratoria acuta grave (SARS).

I Coronavirus sono stati identificati a metà degli anni '60 e sono noti per infettare l'uomo ed alcuni animali (inclusi uccelli e mammiferi). Le cellule bersaglio primarie sono quelle epiteliali del tratto respiratorio e gastrointestinale.

Un nuovo Coronavirus (nCoV) è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo. In particolare quello denominato SARS-CoV-2 (precedentemente 2019-nCoV), non è mai stato identificato prima di essere segnalato a Wuhan, Cina, a dicembre 2019.

La malattia provocata dal nuovo Coronavirus ha un nome: "COVID-19" dove "CO" sta per corona, "VI" per virus, "D" per disease e "19" indica l'anno in cui si è manifestata.

Sintomi

I sintomi più comuni di sono febbre, stanchezza e tosse secca. Alcuni pazienti possono presentare indolenzimento e dolori muscolari, congestione nasale, mal di gola o diarrea. Questi sintomi sono generalmente lievi e iniziano gradualmente. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte. Alcune persone si infettano ma non sviluppano alcun sintomo. Generalmente i sintomi sono lievi e a inizio lento. La maggior parte delle persone (circa l'80%) guarisce dalla malattia senza bisogno di cure speciali. Circa 1 su 6 persone con COVID-19 si ammala gravemente e presenta difficoltà respiratorie. Il periodo di incubazione rappresenta il periodo di tempo che intercorre fra il contagio e lo sviluppo dei sintomi clinici. Si stima attualmente che vari fra 2 e 11 giorni, fino ad un massimo di 14 giorni.

Trasmissione

Il nuovo Coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto stretto con una persona malata. La via primaria sono le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutendo;
- contatti diretti personali;
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.

In casi rari il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale.

Normalmente le malattie respiratorie non si tramettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

ANALISI DEL RISCHIO

Il datore di lavoro, in base al D.Lgs 81/08: "ha il dovere di adottare tutte le misure di sicurezza necessarie per garantire l'integrità fisica e morale dei suoi dipendenti"; inoltre stabilisce che "il datore di lavoro ha la responsabilità di tutelare i lavoratori dall'esposizione a "rischio biologico".

Per la "Valutazione del rischio biologico - VIRUS SARS - CoV-2", occorre considerare tutte quelle attività lavorative che prevedono contatto con il pubblico, lavoratori che per esigenze lavorative effettuano trasferte ed anche i lavoratori, che pur facendo attività di back office, quindi che non entrano in contatto diretto con il pubblico, si trovano all'interno di locali/edifici frequentati da persone esterne.

Spetta al datore di lavoro informare i lavoratori circa i rischi connessi allo svolgimento delle attività e diffondere eventuali regole e misure comportamentali.

Nella tabella sotto riportata si analizza il rischio biologico legato al Virus SARS-CoV-2 per impiegati amministrativi/tecnici, docenti e collaboratori Scolastici in funzione delle fonti di pericolo; si riporta quindi il valore del rischio residuo a seguito dell'attuazione delle principali Misure di Prevenzione e Protezione (MPP).

PERICOLO	INDICE DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	INDICE DI RISCHIO RESIDUO
Igiene Ambienti e Igiene personale	(P2,D2) 5	Stretto controllo sugli accessi: limitazione dei contatti tra utenti esterni e personale interno Limitare (ove possibile) le attività di front office nei confronti di utenti esterni Effettuare la gestione telefonica delle attività (ove possibile) e valutare la possibilità di "lavoro agile" Installare dispenser di gel igienizzante per le mani Dotare i dipendenti di mascherina di protezione (quando necessario) Dotare i dipendenti di front office di guanti protettivi	(P1,D2) 3
Contatto diretto con persona	(P3,D3) 9	Installare idonee protezioni (solo per le attività di front office o ricezione del pubblico per le quali non è possibile applicare almeno una delle MPP sopra riportate) Sospensione delle trasferte Disinfezione delle superfici di lavoro, soprattutto per quelle destinate ad accogliere utenti esterni e ventilazione frequente degli ambienti Evitare le strette di mano e gli abbracci;	(P1,D2) 3
Contatto diretto nell'ambiente	(P2,D2) 5	Lavarsi frequentemente le mani Non toccarsi occhi, naso e bocca Coprire la bocca e il naso quando si starnutisce o tossisce	(P1,D2) 3

In merito alle misure di prevenzione e protezione da adottarsi all'interno dei luoghi di lavoro, il prerequisito fondamentale risiede nel rispetto delle imposizioni di legge promulgate dalle Istituzioni preposte (Presidente della Repubblica, Consiglio dei Ministri e proprio Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministero della Salute, altri eventuali Ministeri competenti, Regione, Ente Locale / Comune, ecc.) mediante l'emanazione non solo di testi di legge, ma anche di circolari, chiarimenti, raccomandazioni ed altri atti ufficiali.

In accordo con il Governo il 14 marzo sindacati e imprese hanno firmato un protocollo per tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori dal possibile contagio da nuovo coronavirus e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro.

Il protocollo è stato integrato il 24 aprile ed è inserito come allegato 6 nel DPCM 26 aprile 2020.

Si elencano, a seguire, le principali raccomandazioni per imprese e lavoratori:

INFORMAZIONE

La scuola, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informa tutti i lavoratori, e chiunque entri a scuola, sulle disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo depliant informativi all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici. In particolare le informazioni riguardano:

- L'obbligo di restare a casa con febbre oltre 37.5. In presenza di febbre (oltre i 37.5) o altri sintomi influenzali vi è l'obbligo di rimanere al proprio domicilio e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.
- L'accettazione di non poter entrare o permanere in scuola, e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo: sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.
- L'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso a scuola. In particolare: mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene.
- L'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

INTEGRAZIONE AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI “RISCHIO BIOLOGICO: VIRUS SARS-CoV-2 (COVID-19)”

SECONDARIA DI PRIMO GRADO “G. CARDUCCI” SAN CATALDO

MODALITÀ DI ACCESSO ALLA SEDE DI LAVORO: CONTROLLI ALL'INGRESSO DELL'SCUOLA

Il lavoratore ha l'obbligo di rimanere al suo domicilio in presenza di febbre superiore a 37.5 °C o altri sintomi influenzali e di chiamare il suo medico di famiglia e/o il Distretto sanitario territorialmente competente.

La misura va comunque fatta autonomamente prima di partire da casa.

La scuola è organizzata per la misurazione delle febbre prima dell'ingresso, chi è deputato ad effettuare tale misurazione sul lavoratore o sul visitatore dovrà effettuarla con l'uso di mascherina e guanti. Il lavoratore deve collaborare con il personale che effettua la misurazione. I termoscanner utilizzati dalla scuola vanno opportunamente disinfettati dopo l'uso.

Se la febbre risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso all'interno dell'Istituto scolastico. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate “nell'aula COVID” e fornite di mascherine. Non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

Il personale, e chiunque intenda fare ingresso in scuola, non può accedere se negli ultimi 14 giorni ha avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.

MODALITÀ DI ACCESSO DI FORNITORI ESTERNI E VISITATORI

Al fine di ridurre le possibilità di contatto con il personale, l'accesso di fornitori esterni deve essere regolato attraverso l'individuazione di procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite. Laddove possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro.

Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno occorre **individuare** servizi igienici dedicati, e comunque prevedere una adeguata pulizia giornaliera.

Anche l'accesso ai visitatori deve essere limitato: qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni (Famigliari dei ragazzi, imprese di manutenzione, etc.), gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole della scuola.

PULIZIA E SANIFICAZIONE

La scuola assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago.

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali scolastici, si procede alla pulizia e sanificazione dell'area secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute, nonché alla ventilazione dei locali.

Va garantita la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse, con adeguati detergenti, sia negli uffici, sia nei reparti produttivi.

PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

È obbligatorio che le persone presenti all'interno della struttura scolastica adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani. La scuola mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani e raccomanda la frequente pulizia delle stesse con acqua e sapone.

I detergenti sono accessibili a tutti i lavoratori anche grazie a specifici dispenser collocati in punti facilmente individuabili.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Qualora l'attività lavorativa imponga una distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è necessario l'uso delle mascherine e di altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, camici ecc.) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.

PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI NEI LABORATORI LINGUISTICI E MULTIMEDIALI

Nei laboratori entrerà un ragazzo per postazione. Qualora si ritenesse opportuno far entrare più ragazzi necessita, a cura e responsabilità dell'insegnante, far rispettare la distanza interboccale minima di un metro e indossare mascherine e guanti. I laboratori saranno igienizzati ogni qualvolta c'è cambio di classe.

MEDICO COMPETENTE/MEDICO INAIL E RLS

Il medico competente/medico INAIL collabora con il datore di lavoro ed RLS (Rappresentante dei lavoratori alla sicurezza) / RLS (Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza) e segnala al datore di lavoro situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l' scuola provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy.

Alla ripresa delle attività è opportuno che sia coinvolto il medico competente/medico INAIL per le identificazioni dei soggetti con particolari situazioni di fragilità e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da COVID-19.

È costituito a scuola un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali scolali e del RLS.

SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE

All'interno della struttura scolastica sarà collocata apposita segnaletica.

#Covid19. Rientro in sicurezza

Regole per l'uso della mascherina a scuola

☐ Équipe
☐ Formativa
☐ Sicilia

Indossa sempre la mascherina quando sei in movimento

Non venire mai a scuola sprovvisto di mascherina che va sempre tenuta per proteggere bocca e naso, quando ti sposti anche in ambienti all'aperto, quali il cortile e gli ingressi.



Quando puoi togliere la mascherina

Togli la mascherina soltanto se sei fermo e sicuro di poter mantenere la distanza di un metro dagli altri compagni e dal tuo insegnante.

Abbi cura della tua mascherina

Quando togli la mascherina, non sporcarla, riponila in un sacchetto pulito, richiudibile etichettato e non appoggiarla su qualsiasi superficie.



Sostituisci le mascherine rovinate

Se la mascherina è usurata o si è sporcata, sostituiscila con una nuova e getta quella vecchia nell'apposito cestino. Prediligi l'uso di quelle certificate



#Covid19

Rientro in sicurezza

Equipe
Formative
Sicilia

A casa

Se non ti senti bene
rimani a casa e
chiama il medico. In
ogni caso misura la
febbre prima di uscire
da casa.

STEP
01



A scuola

Rispetta le indicazioni
specifiche contenute sui
cartelli nella classe e
negli spazi comuni.
Entra in classe seguendo
i percorsi evitando gli
assembramenti.
Evita di masticare
chewing-gum.

STEP
02



In classe

Occupi il posto
assegnato, mantieni la
distanza e alzi solo
dopo aver ottenuto il
permesso.
Usa esclusivamente il
tuo materiale senza
chiederne o darne in
prestito.

STEP
03



Sempre con te

Porta sempre con te le
informazioni (nome,
cognome, telefono
fisso o cellulare...) della
persona da contattare
se a scuola non ti senti
bene.

STEP
04



La mascherina

Usala sempre,
quando la
distanza è inferiore
ad 1 metro.

STEP
05



#COVID19

RIENTRO IN SICUREZZA.

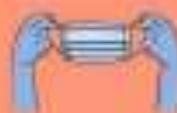
Regole per la permanenza in aula

Equipe
Formative
Sicilia



OCCUPA SOLTANTO IL
POSTO A SEDERE CHE TI È
STATO ASSEGNATO

Non lasciare il tuo posto se sei malato o se hai sintomi.



TOGLI LA MASCHERINA
SOLTANTO SE SEI SICURO
DI POTER MANTENERE LA
DISTANZA DI 1 METRO



EVITA DI CONDIVIDERE
OGGETTI CON ALTRI

Non usare il tuo materiale se sei malato o se hai sintomi.



IGIENIZZA LE MANI PRIMA
E DOPO L'UTILIZZO DEGLI
STRUMENTI COMUNI

Non usare il tuo materiale se sei malato o se hai sintomi.



PER ANDARE IN BAGNO,
PRIMA DI ALZARTI DAL
BANCO, ASSICURATI CHE
LA TUA MASCHERINA
COPRA NASO E BOCCA.

GESTIONE DI SPAZI COMUNI (SPOGLIATOI, DISTRIBUTORI DI BEVANDE E/O SNACK, ETC.)

L'accesso agli spazi comuni è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.

Necessita provvedere all'organizzazione degli spazi e alla sanificazione degli spogliatoi il deposito degli indumenti da lavoro e garantire loro idonee condizioni igieniche sanitarie.

Va garantita la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera con detergenti delle tastiere dei distributori di bevande e snack.

Analisi degli spazi scolastici e individuazione delle criticità

In questa sezione dell'integrazione al DVR si intende verificare la capienza degli spazi didattici a disposizione, secondo le regole generali imposte dall'attuale situazione pandemica e a individuare le criticità e, dunque, le necessità al fine di assicurare la migliore ripartenza delle attività didattiche per l'anno scolastico 2020/2021 fermo restando che non è possibile reperire e gestire altri spazi in modo funzionale.

Gli spazi didattici di seguito analizzati, saranno le aule ordinarie, i laboratori e le aule attrezzate, la palestra e l'aula magna. A parte verranno considerati gli spazi comuni non didattici in senso stretto, quali gli atri e i corridoi.

Le presenti indicazioni potranno essere successivamente aggiornate a seguito di mutamenti del quadro normativo, della pubblicazione di ulteriori documenti di riferimento e dell'evoluzione della pandemia.

Spazi didattici

Per spazio didattico si intende qualsiasi ambiente interno all'edificio scolastico già utilizzato (o che si ritiene utilizzabile il prossimo a.s.) per attività didattiche strutturate (lezione, attività pratiche, ecc.).

Aule ordinarie

Per mettere in pratica il principio del *distanziamento fisico*, che costituisce una delle più importanti misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19, si deve individuare il **numero massimo di allievi** che ogni aula può contenere (superficie utile/1,80) e utilizzando le istruzioni contenute nel seguente riquadro:

- 1) delimitare lo spazio destinato al docente e alle attività degli allievi 2 m;
- 2) definire l'eventuale distanziamento degli allievi dalle finestre, in relazione al tipo di apertura di queste ultime (il distanziamento deve essere garantito almeno nelle seguenti situazioni:
 - finestre a bandiera, con apertura verso l'interno e prive di blocco delle finestre in apertura (plesso "Carducci" e "Balsamo") distanza dal banco minimo 75 cm;
 - finestre a scorrimento (plesso "Balsamo" ala nuova);
- 3) posizionare i banchi per righe e colonne, considerando i seguenti vincoli:
 - tenere una distanza boccale minima di 1 metro tra ragazzi;
 - tenere una distanza minima tra i ragazzi e il docente in cattedra di 2 m.
 - tra due colonne successive di banchi lasciare un congruo corridoio per garantire la via di fuga in caso d'emergenza.
 - distanziare le righe di banchi di almeno 1 m l'una dall'altra;
 - tra la prima riga di banchi e il bordo della cattedra lasciare un corridoio per garantire la via di fuga in caso d'emergenza.
- 4) il numero di banchi posizionati all'interno dell'aula seguendo le indicazioni del punto 3 costituisce la **massima capienza dell'aula**.

CRITERI COMUNI A TUTTE LE AULE PER LA DISTRIBUZIONE DEI BANCHI E DELLE CATTEDRE

- + segnare sul pavimento la posizione corretta dei banchi, in modo che possa essere facilmente ripristinata dopo ogni eventuale spostamento (ad esempio per le pulizie) tramite delle linee giallo/nere o dei cerchi colorati;
- + esporre all'esterno dell'aula un cartello indicante la sua massima capienza;
- + dismettere provvisoriamente eventuali banchi doppi, che, non potendo essere utilizzati in entrambe le postazioni, costituiscono un inutile ingombro di spazio e riducono sensibilmente la capienza dell'aula;
- + il principio del *distanziamento fisico* deve essere combinato con quello dell'*arieggiamento frequente*; da qui l'attenzione alle finestre dell'aula, che si dovrebbero poter tenere aperte anche durante le lezioni, assieme alla porta dell'aula senza creare correnti dannose;
- + dove le aule sono dotate di finestre che si aprono a bandiera verso l'interno, l'applicazione di blocchi che le tengono aperte, senza il rischio che si muovano, permetterà di recuperare lo spazio di distanziamento degli allievi dalle finestre, che altrimenti ridurrebbe la loro capienza;
- + il terzo principio rispettato, in combinazione con i due precedenti e sempre come misura di prevenzione del rischio di contagio dal COVID-19, è quello della *disinfezione periodica delle mani* con prodotti a base alcolica (al 60% di alcol); si ritiene dunque importante che ogni aula sia dotata di dispenser di soluzione alcolica, ad uso sia degli allievi che dei docenti;
- + nel caso di turnazione delle classi all'interno della stessa aula, è importante curarne la disinfezione prima di ogni nuovo accesso (laboratorio di lingua Francese, aula multimediale etc.);
- + tenere conto che l'aula normalmente ospita anche un insegnante di sostegno, considerando che anch'essi devono restare distanziati di almeno 2 m dagli altri allievi;
- + tutti gli arredi devono essere essenziali, armadi, scaffalature, attrezzature didattiche, ecc., che riducono la capienza massima dell'aula, vanno ridotti al minimo indispensabile, anche per un problema di pulizia e disinfezione dell'aula più facile ed efficace – tutti gli armadi debbono stare fuori dall'aula.

Laboratori e aule attrezzate

Per i laboratori linguistico e multimediale e le aule attrezzate non è quasi mai possibile modificare il layout dei banchi o delle postazioni di lavoro, a causa dei vincoli imposti dalla posizione rigida di gran parte delle macchine e/o attrezzature e dei cablaggi tecnici (elettrici, ecc.). Per tale motivo il principio del *distanziamento fisico* può essere rispettato solo valutando, caso per caso, il numero massimo di allievi che possono operare con continuità ad almeno 1 m di distanza l'uno dall'altro e considerando, sempre caso per caso, la possibilità che il personale docente, possa mantenere almeno 2 m di distanza dall'allievo più vicino, stando nella sua posizione fissa.

Il personale può spostarsi dalla sua posizione fissa, muoversi tra i banchi o le postazioni di lavoro e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina chirurgica (così come gli allievi stessi) e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfettato le mani.

Qualora l'analisi degli spazi a disposizione, in relazione al necessario *distanziamento fisico*, conduca a dover dividere la classe (o le classi che si turnano), si suggerisce (anche per ragioni di funzionalità didattica) di suddividerla in due gruppi di egual numero e di sfruttare, laddove possibile, la compresenza, con metà classe in laboratorio e l'altra metà in aula.

Suggerimenti:

- nel caso di postazioni di lavoro non fisse, atelier creativo, biblioteca ecc, (ad esempio allievi che operano in piedi, di fronte a banconi, pannelli attrezzati, ecc.), si suggerisce di delimitare gli spazi di movimento degli allievi con opportune segnalazioni (ad es. una linea segnalatrice gialla/nera) per il necessario mantenimento del distanziamento di almeno 1 m tra un allievo e un altro;
- Esporre all'esterno del laboratorio o dell'aula attrezzata un cartello indicante la sua massima capienza;
- È importante curare la disinfezione del laboratorio e delle attrezzature utilizzate prima dell'accesso di nuove classi;
- Valutare caso per caso l'efficacia della ventilazione naturale dell'ambiente, scarsa ventilazione naturale, si può valutare l'opportunità di mettere in opera, tramite aziende specializzate, la revisione o l'integrazione con sistemi meccanici che favoriscano il ricambio forzato dell'aria (auditorium plesso "G. Carducci");

Tutti i laboratori, uffici dotati di impianto di climatizzazione di riscaldamento e/o raffrescamento, prima della messa in servizio è necessaria la sanificazione degli stessi, a cura di una ditta specializzata ed autorizzata.

Palestra

Le palestre sono per definizione spazi molto ampi, per cui il principio del *distanziamento fisico* è facilmente rispettabile. Per le attività di educazione fisica, dunque, sarà sufficiente garantire un distanziamento interpersonale tra gli allievi di almeno 2 m ed altrettanto tra gli allievi e il docente, privilegiando le attività fisiche sportive individuali che lo permettono.

Gli spogliatoi annessi alla palestra, per disposizione del Presidente della Regione, non possono essere utilizzati fino a nuovo ordine. Fermo restando che quando sarà emesso un nuovo decreto che permetta di utilizzare gli spogliatoi, gli stessi saranno utilizzabili previa individuazione del **numero massimo di allievi** che li possono utilizzare contemporaneamente. Per definire la capienza degli spogliatoi si può utilizzare il principio del *distanziamento fisico* di almeno 1 m durante l'intera permanenza degli allievi al loro interno, valutando sia le dimensioni in pianta dello spazio disponibile che la dislocazione delle panche e degli eventuali stipetti.

Inoltre:

- in relazione alle dimensioni in pianta della palestra, deve essere valutata la possibilità di ospitare due o più classi contemporaneamente, sempre nel rispetto del distanziamento sociale durante l'attività fisica.
- esporre all'esterno della palestra un cartello indicante il numero massimo di classi che vi possono operare contemporaneamente;
- esporre all'esterno degli spogliatoi un cartello indicante la loro massima capienza;
- è importante curare la disinfezione e la sanificazione della palestra e degli spogliatoi prima dell'accesso di nuove classi;
- per quanto possibile, durante la stagione favorevole prediligere l'attività motoria all'esterno;
- l'uso della palestra per attività didattiche d'aula è vivamente sconsigliato, anche in carenza di spazi disponibili, per i seguenti motivi:
 - a. possibile importante rumore di fondo dovuto a sistemi di riscaldamento;
 - b. possibile riverbero sonoro dell'ambiente;
 - c. insufficiente quota parte di luce naturale sulle superfici dei banchi;

- d. illuminamento complessivo (naturale + artificiale) insufficiente sulle superfici dei banchi;
- e) l'attività motoria è una componente irrinunciabile dello sviluppo psico-fisico degli allievi.
- f) può essere che l'Ente locale preveda la concessione della palestra e di altri locali scolastici ad essa annessi, al termine dell'orario scolastico, a Società sportive o Associazioni; in questi casi è indispensabile che, all'interno degli accordi con i concessionari, siano esplicitamente regolati gli obblighi di pulizia e disinfezione, da condurre obbligatoriamente al termine delle attività medesime, non in carico al personale della;
- g) la palestra è dotata di impianto di riscaldamento; prima della sua messa in servizio è necessaria la sanificazione dello stesso, a cura di una ditta specializzata ed autorizzata.

Aula magna “Balsamo” – aula magna “Carducci” (chiusa perché non ventilata)

L'aula magna è uno spazio didattico di grande utilità per ospitare attività strutturate che non possono svolgersi all'interno dall'aula ordinaria. Salvo situazioni di assoluta carenza di spazi disponibili, se ne suggerisce il mantenimento per un uso promiscuo, ma solo nel rispetto del principio del *distanziamento fisico* di almeno 1 m tra tutti gli allievi seduti e di almeno 2 m tra il docente (o i docenti) e gli allievi più vicini. Sarà dunque necessario individuare il **numero massimo di allievi** che la possono utilizzare contemporaneamente.

Suggerimenti:

- Considerato che nell'aula magna ci sono solo sedie spostabili si deve disporre un numero pari alla capienza massima individuata e di segnare sul pavimento la loro posizione corretta, in modo che possa essere facilmente ripristinata dopo ogni eventuale spostamento (ad esempio per le pulizie);
- esporre all'esterno dell'aula magna un cartello indicante la sua massima capienza;
- nel caso di turnazione delle classi all'interno dell'aula magna, è importante curarne la disinfezione prima di ogni nuovo accesso;
- valutare caso per caso l'efficacia della ventilazione naturale dell'ambiente; nel caso dell'aula magna del plesso “Carducci” prima dell'uso, revisionare l'impianto di ventilazione in modo da favorire il ricambio forzato dell'aria;
- l'aula magna dovrebbe essere dotata di adeguati dispenser di soluzione alcolica (al 60% di alcol), ad uso sia degli allievi che del personale.

Spazi comuni non didattici

Gli spazi comuni non didattici sono gli ambienti interni all'edificio scolastico non deputati espressamente alla didattica, quali l'ingresso, l'atrio, i corridoi, l'area ricreazione, la sala insegnanti, i servizi igienici, ecc.

Per la migliore organizzazione degli ingressi e delle uscite dalla scuola, nonché del periodo della ricreazione, è importante individuare gli spazi necessari (che vanno spazialmente definiti e nominati, se necessario con apposita cartellonistica). Tale attività propedeutica si limiterà ai soli spazi interni, nella considerazione che la presa in carico degli allievi, anche in termini di responsabilità di custodia, ha inizio con l'arrivo dell'allievo all'interno dell'edificio (o nelle sue immediate vicinanze), mentre, per quanto riguarda i modi (mezzi di trasporto) e i tempi (differiti o scaglionati) dell'arrivo a scuola si rimanda ad altri documenti.

Ingresso a scuola

E' consigliabile utilizzare il maggior numero possibile di ingressi all'edificio, per **limitare al massimo gli assembramenti**. Al fine di ridurre gli spostamenti interni, si suggerisce di valutare la possibilità che gli allievi vengano indirizzati ad entrare attraverso le porte d'accesso più vicine alle rispettive aule o aree di attività. Analogamente, è possibile stabilire un'unica direzione di marcia lungo i corridoi, compatibilmente con le caratteristiche strutturali dell'edificio scolastico. In alternativa ai “sensi unici”

lungo i corridoi, si consentirà il doppio senso di marcia, con l'obbligo di mantenere la destra nel percorrerli (anche predisponendo apposite linee divisorie al centro degli stessi) fermo restando le norme di sicurezza attorno alle porte.

Stanti le più comuni modalità di gestione degli allievi all'inizio delle lezioni, si ipotizza un periodo minimo di stazionamento degli allievi all'interno dell'edificio, limitato dal regolamento scolastico, prima del loro accesso alle aule. Durante questo periodo gli spazi comuni non possono essere considerati meramente "di transito", ma piuttosto "di sosta breve", ed è necessario garantire la sorveglianza degli allievi.

Al riguardo, si consiglia di limitare la durata della sosta ad un tempo inferiore ai 15 minuti, calcolando il massimo affollamento possibile con il parametro $\geq 1,25$ mq/persona.

A questo scopo si potrà calcolare il **numero massimo di persone** che possono stazionare nello spazio individuato, partendo dalla superficie calpestabile, cioè al netto degli arredi.

Tale indicazione tiene conto dell'ingombro delle cartelle o degli zaini portati dagli allievi e presuppone l'utilizzo ottimale dello spazio disponibile, vale a dire una distribuzione mediamente uniforme delle persone nell'ambiente, senza concentramenti indiscriminati in una parte e una conseguente rarefazione di persone in altre.

L'ingresso a scuola degli allievi può essere suddiviso tra i vari cancelli di accesso, in relazione all'orario delle lezioni e delle aule/laboratori in cui le classi devono recarsi;

È bene assicurare la massima areazione degli spazi di transito e di sosta.

Ricreazione

Come regola generale la ricreazione deve essere effettuata in spazi esterni all'edificio. In caso di assoluta necessità (condizioni metereologiche avverse) si potranno utilizzare gli ambienti interni, preferibilmente non le stesse aule ordinarie, anche per favorire il necessario ricambio dell'aria all'interno di queste ultime. Pertanto al fine di evitare l'assembramento nei cortili si ritiene opportuno, tempo permettendo, effettuare la ricreazione fuori alternando gruppi di classi.

Uscita dalla scuola

La problematica dell'uscita dalla scuola è sostanzialmente simile a quella dell'ingresso, con la differenza, non di poco conto, che in questo caso non si prevede lo stazionamento degli allievi e del personale all'interno dell'edificio. Valgono quindi le indicazioni già fornite in precedenza, sull'utilizzo del maggior numero possibile di uscite, sulla riduzione al minimo della lunghezza dei tragitti interni verso l'uscita e sulla definizione di un'unica direzione di marcia lungo i corridoi ovvero sull'obbligo di mantenere la destra nel percorrerli.

Sala insegnanti

La sala insegnanti può essere regolarmente utilizzata, ma nel rispetto del principio del *distanziamento fisico* di almeno 1 m tra tutte le persone che la occupano. Sarà dunque necessario individuare il **numero massimo di persone** che possono accedervi contemporaneamente. A questo scopo si partirà dalla superficie lorda (complessiva) della sala (in mq) e, dedotta quella occupata dall'arredo che ingombra il pavimento (sempre in mq), si troverà direttamente la capienza massima della stessa (avendo considerato uno spazio pari ad 1 mq per ogni persona). E' bene esporre all'esterno della sala insegnanti un cartello indicante la sua massima capienza.

Resta confermata anche per la sala insegnanti l'applicazione delle altre misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19, vale a dire l'utilizzo della mascherina chirurgica, l'arieggiamento frequente dell'ambiente e la presenza di un dispenser di soluzione alcolica (al 60% di alcol).

Servizi igienici

I servizi igienici sono punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio di contagio da COVID-19. Sarà quindi necessario da un lato porre particolare attenzione alle misure di pulizia e disinfezione quotidiane e ripetute dei locali e di tutte le superfici che possono essere toccate (compresa la rubinetteria), e, dall'altro, evitare assembramenti all'interno dei servizi, regolamentandone l'accesso.

Inoltre, le finestre devono rimanere sempre aperte, o, se inesistenti, gli estrattori di aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico. E' buona regola non utilizzare asciugamani elettrici ad aria calda, per evitare il ricircolo di aria all'interno dei locali, ma preferire l'impiego di salviette asciugamani monouso. Anche nei servizi igienici, infine, saranno presenti dispenser di soluzione alcolica (al 60% di alcol).

La gestione delle risorse professionali per una didattica in presenza col distanziamento sociale

Il curriculum d'istituto della secondaria di primo grado attualmente si sviluppa su un tempo ordinario di 30 ore settimanali e di un tempo aggiuntivo pomeridiano per il corso musicale, distribuite su modelli organizzativi di 5 giorni settimanali e 4 ore pomeridiane.

Sorveglianza all'ingresso ed all'intervallo

Per l'ingresso, è opportuno evitare gli assembramenti e per questo motivo si è scelto il modello di zonizzare per gruppi classe e con ingresso da quattro cancelli diversi e orari sfalsati di 10 minuti

Nella gestione dell'intervallo è opportuno attenzionare l'assembramento davanti al distributore, pertanto è preferibile incaricare un collaboratore scolastico, munito di DPI mascherina e guanti, che provvederà a prelevare per conto dei ragazzi le bevande. Inoltre, è necessaria una particolare attenzione nei bagni al fine di evitare assembramenti e comunque possono entrare nello spazio bagni massimo due ragazzi.

La gestione del personale specializzato nell'inclusione

Le indicazioni di seguito riportate rivestono carattere generale e richiedono una specifica contestualizzazione nelle singole realtà scolastiche, con particolare riguardo alle attività di sostegno, nella direzione dello sviluppo della inclusiva e pertanto gli insegnanti di sostegno o comunque chi ne fa richiesta motivata sarà dotato oltre alle mascherine chirurgiche anche di guanti e visiera e ogni altro dispositivo utile per evitare il contagio.

Assicurando quindi la didattica in presenza e nel rispetto delle misure da adottare per il distanziamento fisico, pertanto sarà necessario mappare la numerosità degli alunni/studenti con disabilità e ad individuarne con precisione i bisogni sociali, educativi e di movimento all'interno dell'edificio tenendo conto delle risorse professionali e dei servizi disponibili.

Nel caso di orario settimanale a 30 ore settimanali, divisione della popolazione scolastica in più gruppi e ingresso/uscita si seguirà il seguente schema:

classi prime ingresso ore 08,00 uscita ore 13,35;
classi seconde ingresso ore 08,10 uscita ore 13,40;
classi terze ingresso ore 08,20 uscita ore 13,45.

Pertanto le entrate e uscite dalla scuola saranno scaglionate lungo il perimetro della stessa; Rientro pomeridiano solo per il corso musicale e solo nei locali del piano terra.

Inoltre necessita prima della ripresa delle attività didattiche e durante l'anno scolastico:

- informare attraverso un'apposita comunicazione rivolta a tutto il personale, gli studenti e le famiglie degli alunni sulle regole fondamentali di igiene che devono essere adottate in tutti gli ambienti della scuola;
- informare chiunque entri nei locali dell'Istituto circa le disposizioni delle Autorità anche utilizzando gli strumenti digitali disponibili.

In particolare, le informazioni riguardano:

- L'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simili influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simili-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- L'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- La formazione e l'aggiornamento in materia di Didattica digitale integrata e COVID, nonché l'obbligo di redigere un nuovo patto di corresponsabilità educativa per la collaborazione attiva tra scuola e Famiglia, rafforzata con la recente esperienza della didattica a distanza;
- L'obbligo per ciascun lavoratore di informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE MODALITA' DI INGRESSO/USCITA

Predisporre una opportuna segnaletica e una campagna di sensibilizzazione ed informazione comunicando le regole da rispettare per evitare assembramenti.

Per l'entrata e l'uscita dall'edificio scolastico, occorre garantire l'osservanza delle norme sul distanziamento sociale.

L'eventuale ingresso del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Va ridotto l'accesso ai visitatori, i quali, comunque, dovranno sottostare a tutte le regole previste nel Regolamento di istituto e/o nell'apposito disciplinare interno adottato dal Dirigente scolastico, sentiti l'RSPP di istituto e il medico competente ed ispirato ai seguenti criteri di massima:

- ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
- limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;
- differenziazione dei percorsi interni e dei punti di ingresso e i punti di uscita dalla struttura;
- Predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;
- Pulizia approfondita e aerazione frequente e adeguata degli spazi;
- Accesso alla struttura attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

ORGANIZZAZIONE DEL PLESSO “G. CARDUCCI”

La scuola è composta da 3 piani fuori terra e da un recinto con 4 cancelli, al fine di settorializzare i vari spazi scolastici è stato scelto di dividere la popolazione scolastica in 7 gruppi, più il gruppo del corridoio della presidenza.

1° gruppo - classi del piano seminterrato sotto la presidenza (ala tra via Indipendenza e via Padre Giacomo Ventura).

2° gruppo - classi del piano seminterrato ala in prossimità della palestra

3° gruppo - classi del piano terra

4° gruppo - piano terra: laboratorio di scienze e aula linguistica

5° gruppo - ambienti del corridoio della presidenza

6° gruppo - classi in prossimità della scala antincendio

7° gruppo- classi sopra la presidenza (ala tra via Indipendenza e via Padre Giacomo Ventura)

I collaboratori scolastici in servizio vigileranno durante le operazioni di ingresso e uscita dalla scuola e sul rispetto del distanziamento sociale distanziamento di almeno di 1 metro tra un ragazzo e l'altro e verificheranno l'uso corretto delle mascherine:

- Il collaboratore assegnato al piano seminterrato, lato palestra e laboratorio di artistica, aprirà e vigilerà il cancello su via Rosmini (cancello 4)
- Il collaboratore assegnato al piano seminterrato, ala tra via Indipendenza e via Padre Giacomo Ventura, aprirà e vigilerà il cancello su via Padre Giacomo Ventura (cancello 3)
- Il collaboratore assegnato al piano terra lato presidenza aprirà e vigilerà il cancello su via Indipendenza per l'uscita sia del personale della presidenza che del laboratorio di scienze e aula linguistica (cancello 2)
- Il collaboratore assegnato al piano terra, lato androne, aprirà e vigilerà il cancello su via Indipendenza sul corretto deflusso dalla scala antincendio (cancello 1 e scala antincendio)
- Il collaboratore assegnato al piano primo, lato presidenza, vigilerà la discesa dalla scala per uscire dal cancello 2 del piano terra.
- Il collaboratore assegnato al piano primo lato scala antincendio vigilerà la discesa dalla scala antincendio per uscire dal (cancello 1)

Tutti i docenti in servizio debbono trovarsi in aula prima del suono della campana e accogliere la classe al fine di mantenere l'ordine e il distanziamento sociale di almeno 1 metro tra un ragazzo e l'altro e verificare l'uso corretto delle mascherine a fine lezione accompagneranno la classe al cancello, vigilando sul distanziamento almeno di 1 metro tra un ragazzo e l'altro e verificare l'uso corretto delle mascherine.

RICREAZIONE

Per quanto riguarda la ricreazione si effettuerà, tempo permettendo, nei cortili come di seguito specificato e possibilmente a rotazione per gruppi classe:

- ❖ **Nel cortile del piano terra** adiacente la palestra e tra via Rosmini e via Indipendenza: andranno tutte le classi del piano terra e del primo piano lato palestra.
- ❖ **Nel cortile interno a valle:** andranno tutte le classi del piano seminterrato e del piano primo lato presidenza, dividendoli in due gruppi:
 - Primo gruppo: Vicino la palestra (cancello n° 4), andranno le classi del corridoio adiacente la palestra e le classi del 1° piano lato presidenza
 - Secondo gruppo: Vicino l'aula multimediale (cancello n° 3) andranno le classi del corridoio sotto la presidenza

Inoltre in ogni ingresso a scuola sarà collocata una cartellonistica sulle prescrizioni anti COVID19, del tipo monopannello con le indicazioni: indossare la mascherina, lavarsi frequentemente le mani, mantenere la distanza di almeno 1 m., starnutire e tossire nel gomito, non toccarsi la faccia ecc..

INGRESSO A SCUOLA SFRUTTANDO TUTTI E QUATTRO GLI INGRESSI E SECONDO IL SEGUENTE ORARIO

classi prime ingresso ore 08,00 uscita ore 13,35;
classi seconde ingresso ore 08,10 uscita ore 13,40;
classi terze ingresso ore 08,20 uscita ore 13,45.

1° gruppo - classi del piano seminterrato sotto la presidenza (ala tra via Indipendenza e via Padre Giacomo Ventura).

2° gruppo - classi del piano seminterrato ala in prossimità della palestra

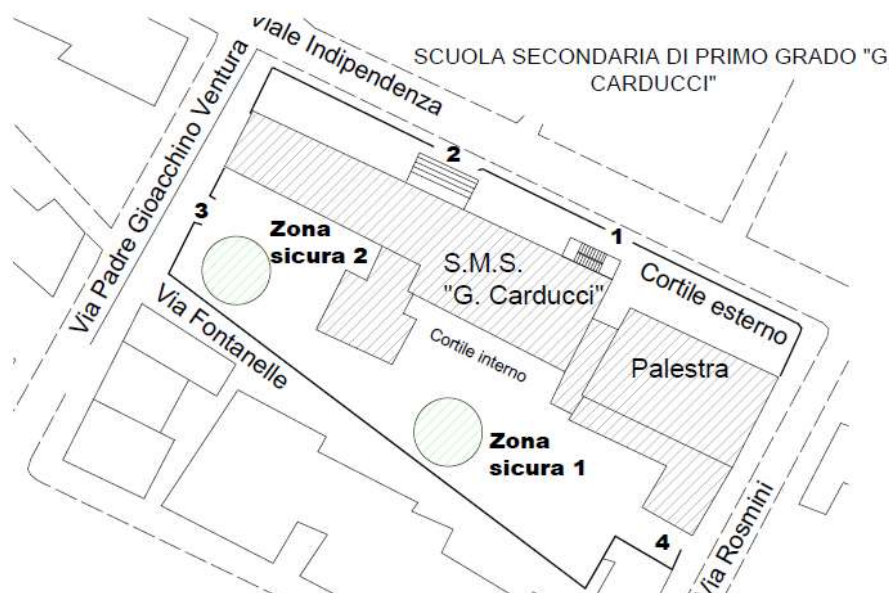
3° gruppo - classi del piano terra

4° gruppo - piano terra: laboratorio di scienze e aula linguistica

5° gruppo - ambienti del corridoio della presidenza

6° gruppo - classi in prossimità della scala antincendio

7° gruppo- classi sopra la presidenza (ala tra via Indipendenza e via Padre Giacomo Ventura)



ORGANIZZAZIONE DEL PLESSO “P. BALSAMO”

L'edificio scolastico è composta da 3 piani fuori terra e da un recinto con 3 uscite (cancelli), diviso in due parti:

- ✓ il piano seminterrato e parte del piano terra sono utilizzati dal “2° circolo di San Cataldo”
- ✓ parte del piano terra e il primo piano sono utilizzati dalla “Secondaria di Primo Grado” G. Carducci”
- ✓ Il 2° circolo utilizza per gli accessi e per l'uscita 2 dei tre cancelli, mentre la “Secondaria di Primo Grado” G. Carducci” ha solo un cancello di accesso e il diritto di poter utilizzare uno degli accessi del 2° circolo (scala del plesso vecchio). Per ragioni logistiche conviene differenziare gli accessi per i due ordini di scuole.

Al fine di settorializzare i vari spazi scolastici si è scelto di dividere la popolazione scolastica in 5 gruppi che entreranno/usciranno secondo il seguente schema:

classi prime ingresso ore 08,00 uscita ore 13,35;
classi seconde ingresso ore 08,10 uscita ore 13,40;
classi terze ingresso ore 08,20 uscita ore 13,45.

- 1° gruppo – le classi del piano terra dell'ala nuova usciranno dalla “porta A” e dopo dal cancello.
- 2° gruppo – le classi del piano terra zona palestra e spogliatoi attraverseranno l'androne e usciranno dal cancello
- 3° gruppo – le classi del piano primo dell'ala nuova usciranno dalla scala antincendio “porta G” e dopo dal cancello
- 4° gruppo – le classi che si trovano nell'auditorium scenderanno la scala dell'ala nuova attraverseranno l'androne usciranno dall’“USCITA A” e dopo dal cancello
- 5° gruppo – le classi che si trovano nell'ala vecchia (corridoio presidenza) usciranno dalla scala antincendio sul cortile “USCITA H scala B” attraverseranno il cortile entreranno dall’“USCITA “C” nell'androne e usciranno dall’“USCITA “B” per uscire dal cancello

I collaboratori scolastici in servizio vigileranno durante le operazioni di ingresso e uscita dalla scuola e sul rispetto del distanziamento sociale e sulle disposizioni inerenti la mascherina:

- Il collaboratore assegnato al piano terra (androne) aprirà e vigilerà il cancello su via Monsignor Cammarata
- Il collaboratore assegnato al piano terra zona palestra vigilerà sul cortile e la zona del portico
- Il collaboratore assegnato al piano primo ala nuova aprirà e vigilerà in prossimità della scala antincendio per l'uscita di tutti i ragazzi del primo piano dell'ala nuova “scala antincendio USCITA G scala A”
- Il collaboratore assegnato al piano primo zona presidenza aprirà e vigilerà il portone sulla scala antincendio sul cortile interno “USCITA H scala B”

Tutti i docenti in servizio debbono trovarsi in aula prima del suono della campana e accogliere la classe al fine di mantenere l'ordine, il distanziamento sociale e vigilare sulle disposizioni inerenti la mascherina, all'uscita accompagneranno la classe al cancello.

RICREAZIONE

Per quanto riguarda la ricreazione si effettuerà, tempo permettendo, nei cortili come di seguito specificato e possibilmente a rotazione per gruppi classe:

- ❖ Nel cortile interno in prossimità della palestra: andranno tutte le classi del primo piano del corridoio della presidenza e tutti i ragazzi del piano terra previo accordo con il 2° circolo.

- ❖ Nel cortile in prossimità del cancello d'ingresso andranno tutti i ragazzi del piano terra dell'ala nuova che utilizzeranno i bagni in prossimità dell'USCITA "A".

Inoltre sarà collocata una cartellonistica sulle prescrizioni anti COVID19, all'ingresso della del tipo monopannello con le indicazioni: indossare la mascherina, lavarsi frequentemente le mani, mantenere la distanza di almeno 1 m., starnutire e tossire nel gomito, non toccarsi la faccia.

INGRESSO/USCITA

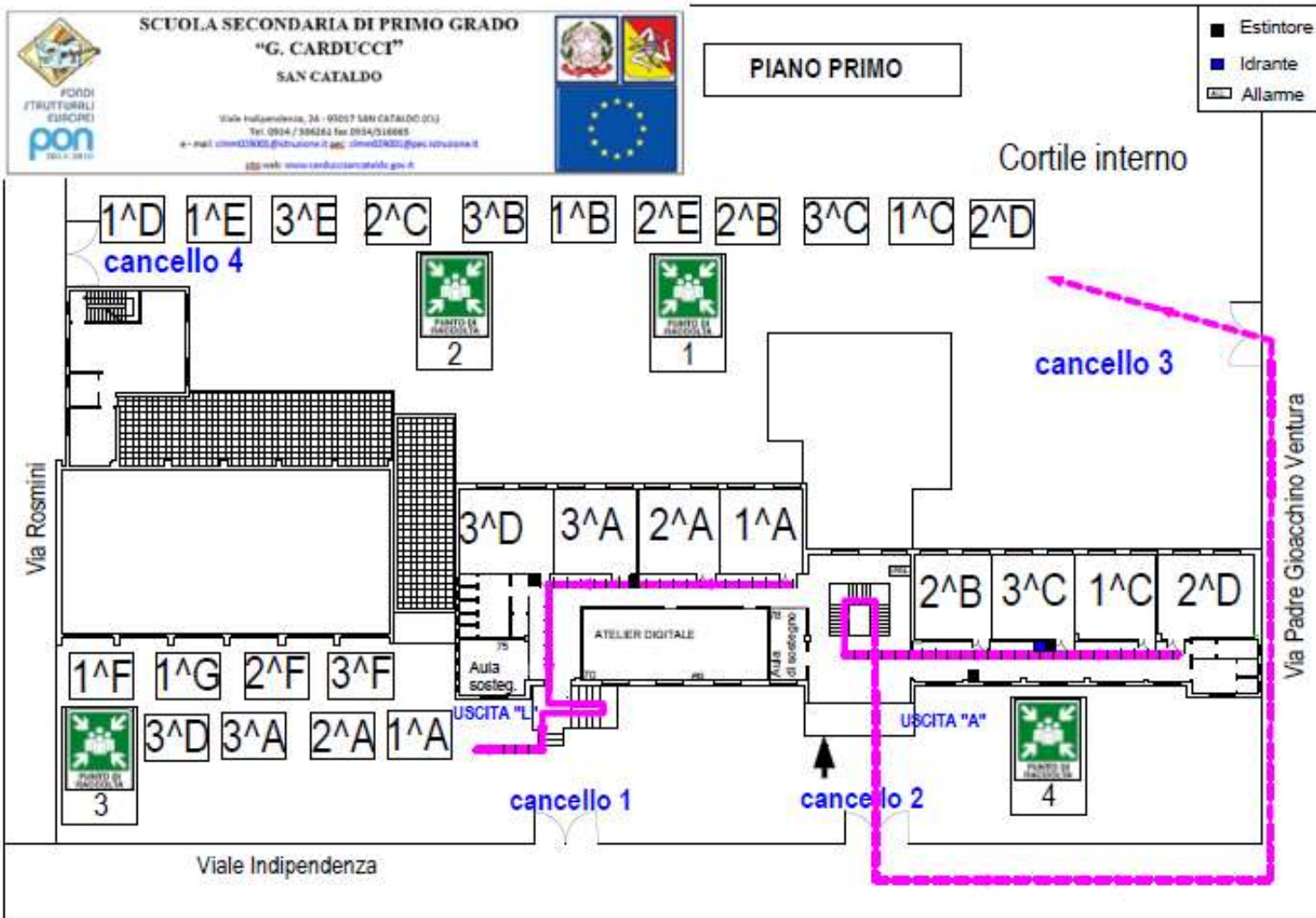
classi prime ingresso ore 08,00 uscita ore 13,35;
classi seconde ingresso ore 08,10 uscita ore 13,40;
classi terze ingresso ore 08,20 uscita ore 13,45.

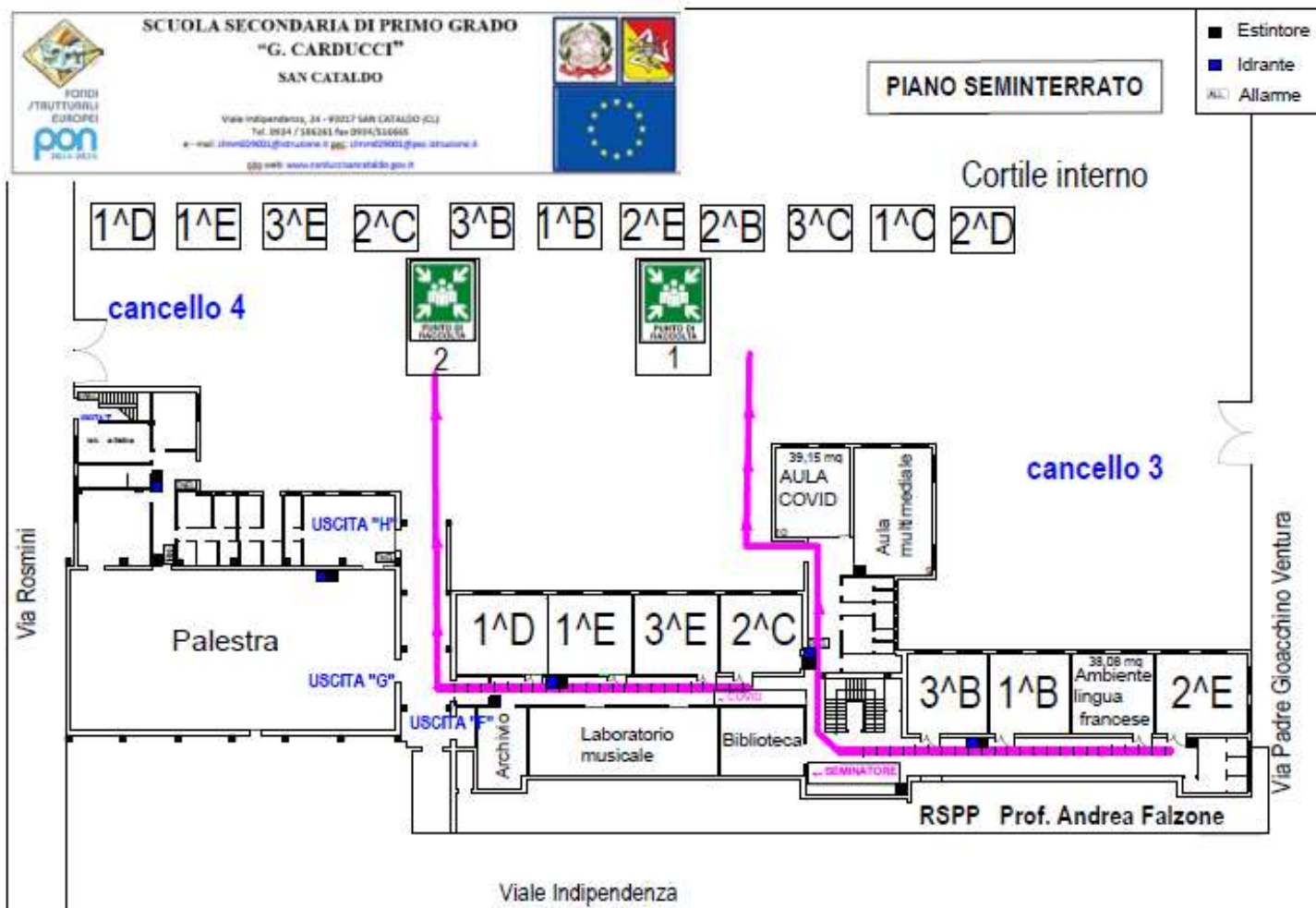
Secondo i tre accessi:

- 1° gruppo classi del piano terra accesso USCITA "A"
- 2° gruppo classi del piano primo ala nuova accesso SCALA "A" e ingresso USCITA "G"
- 3° gruppo classi del piano primo accesso USCITA "B" attraversano l'atrio escono USCITA "C" attraversano il cortile salgono scala "B" ed entrano USCITA "H"

PLANIMETRIE PLESSO CARDUCCI







PLANIMETRIE PLESSO BALSAMO

